



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ESSO ITALIANA S.r.l.
Raffineria di Augusta
C/da Marcellino CP 101 - 96011 Augusta (SR)
augusta @actaliscertymail.it

Copia

ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo, 312/G – 90129 PALERMO
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardecì, 22 - 96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011 0000519 del 16 settembre 2011 e aggiornamento AIA – DVA-DEC-MIN-0000103 del 27/03/2013, Decreto riesame D.M. n. 250 del 25/11/2015 per l'esercizio della raffineria della società ESSO Italiana S.r.l. sita nel Comune di Augusta (SR).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata in data 28/12/2015, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia, struttura Territoriale di Siracusa.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Società ESSO Italiana S.r.l. sita nel Comune di Augusta (SR).

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

Installazione	Raffineria di Augusta
Società	ESSO Italiana S.r.l.
Ubicazione installazione	Augusta (SR)
Provvedimento	DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011 Aggiornamento AIA: DVA DEC-MIN-0000103
Gazzetta Ufficiale	GU n. 230 del 03/10/2011 Aggiornamento GU n. 89 del 16/04/2013
Verbale di visita ispettiva del	28/12/2015

Il giorno 28/12/2015 alle ore 09.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato si è recato presso la Raffineria di Augusta della Società ESSO Italiana S.r.l., ubicata in Augusta (SR), allo scopo di svolgere una visita ispettiva straordinaria disposta da ISPRA nell'ambito del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011 ed Aggiornamento AIA: DVA DEC-MIN-0000103 per la suddetta installazione.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Claudio NUMA* *ISPRA*
2. *Michele ILACQUA* *ISPRA*
3. *Turuzzo INTERLANDI* *ARPA Sicilia ST di Siracusa*

Per la Società ESSO S.r.l. sono presenti:

4. *Carmelo CIRMI* *Tecnico Principale di Turno*
5. *Vincenzo ROCCA* *Support Manager*
6. *Giusy GAGLIO* *Environmental Engineer*
7. **FABIO CIAPPARELLI** **Mechanical Manager**

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo straordinario in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di visita ispettiva straordinaria, in particolare per quanto attiene la gestione operativa della vasca API ed adiacente bacino Furlanis, ed operatività degli analizzatori gas inviati alla torcia di raffineria;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *Casco di protezione*
 - b) *Calzature di sicurezza*
 - c) *Occhiali*
 - d) *Maschera per H₂S.*
3. alle informazioni oggetto della visita ispettiva straordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società ritiene che la documentazione fotografica debba essere trattata con carattere di confidenzialità.
4. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 e s.m.i; l'ing André Haus, in qualità di Gestore di ESSO Italiana S.r.l. Raffineria di Augusta.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. comunicato alla Società le modalità di conduzione della visita ispettiva di cui all'oggetto;



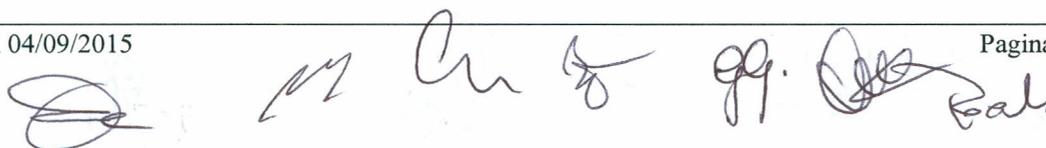
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Dalle ore 10.30 alle ore 12.00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. Sala quadri
2. Bacino Furlanis
3. Cabina di analisi gas inviati in torcia.

Dello stato dei luoghi sono stati effettuati rilievi fotografici che si allegano al presente verbale.

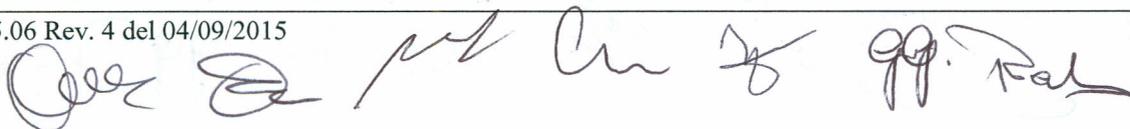
SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
1. Sala quadri		<p>Il GI ha preliminarmente effettuato un sopralluogo presso la sala quadri di stabilimento per visionare il reale assetto impiantistico dell'impianto di trattamento acque reflue (TK927 - Storm Water) e del sistema torce (D101B: FLARE B), acquisendo in <u>allegato 1</u> le relative stampe a video.</p> <p>In tale circostanza si è accertato che l'analizzatore del flusso dei gas inviati in torcia, pur essendo funzionante, non rileva correttamente i dati.</p> <p>Pertanto, a tutt'oggi, è da considerarsi non in esercizio.</p>
2. Vasca API e Bacino Furlanis	<p>Condizioni per il Gestore a seguito controllo ordinario 2015. (nota ISPRA 43377 del 2/10/2015): <i>Il G.I., raccomanda di mettere in atto una procedura per minimizzare la persistenza di acque contenenti composti idrocarburici nel Bacino Furlanis (vasca di raccolta acque piovane) mantenendo lo stesso per quanto possibile vuoto.</i></p>	<p>Il GI prende visione delle interconnessioni tra bacino Furlanis e Vasche API attraverso la visione del documento "Manuale operativo impianto trattamento acque", relativo all'anno 2013. A tal proposito il GI chiede al Gestore di inviare entro la fine del mese di gennaio 2016 il documento citato, ultimo aggiornamento disponibile.</p> <p>Il GI ha richiesto al gestore di illustrare l'assetto impiantistico e relativa procedura tesa a minimizzare la persistenza di acque contenenti composti idrocarburici nel Bacino Furlanis.</p> <p>Nel merito si chiede di voler fornire, entro il mese di gennaio 2016, la procedura/istruzione operativa adottata a seguito della trasmissione della nota ISPRA 43377 del 2/10/2015, nonché tutta la documentazione relativa alle ultime due movimentazioni di bonifica del bacino "Furlanis" - asportazione delle morchie oleose - (permessi di lavoro, rifiuti prodotti, copie delle annotazioni sul registro e formulari).</p> <p>Durante il sopralluogo il GI ha constatato la presenza di un battente d'acqua sul bacino "Furlanis", stimato sulla base della feritoia di troppo pieno intorno a 20 cm. Era inoltre attivato il sistema di pompaggio (una da 50 mc/h di tre) dell'acqua presente all'interno del</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
3. Cabina analisi gas torcia		<p>bacino all'impianto di trattamento.</p> <p>Il GI ha verificato in campo la presenza della cabina cromatografica.</p> <p>L'accesso alla stessa non è stata possibile a causa dell'assenza del tecnico dell'impianto specialista. Pertanto non è stato possibile verificare in campo il sistema di condizionamento del campione di gas da analizzare con le condizioni operative del condizionamento.</p>

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
4. Verifica documentale prescrizioni sistema torcia.	(pag. 68, par. 8.2 del P.I., PMC di cui decreto aggiornamento 103-27/03/2013 pag. 17e 18)	<p>Il G.I. richiede di conoscere quali sono gli accorgimenti tecnici ad oggi adottati per evitare danni alle colonne cromatografiche.</p> <p>Allo stato attuale risulta agli Enti di Controllo quanto riportato nella nota ESSO del 10 luglio 2015 in allegato 1 "Relazione tecnica analizzatore gas in torcia": <i>"La Raffineria ha installato un sistema di analisi per la determinazione della composizione del gas di torcia e del potere calorifero. Il sistema è composto da un gascromatografo Siemens (modello Maxum II), installato localmente all'interno di un armadio pressurizzato e condizionato. In prossimità di questo sono installati i sistemi di condizionamento del campione e di validazione/calibrazione, nonché tutti i servizi ausiliari.</i></p> <p><i>Il campione è prelevato sulla linea di processo mediante una sonda di prelievo e viene trasportato alla cabina analisi con una linea di trasporto riscaldata elettricamente e termicamente isolata.</i></p> <p><i>I componenti misurati dal gascromatografo sono: Idrogeno, Componenti Idrocarburici, Azoto, Vapore Acqueo, CO2, Elio, H2S.</i></p> <p><i>Nei giorni successivi alla prima installazione (effettuata a fine settembre u.s.), durante il periodo tra la messa in esercizio e la messa a regime della strumentazione, l'analizzatore ha mostrato misure non ragionevoli e non congruenti, per cui è stato disinserito ed ispezionato.</i></p> <p><i>Sono stati trovati depositi di sali sul sistema di prelievo e trasporto campione e all'interno del gascromatografo. Questi sali, provenienti dallo stesso gas di torcia campionato, avevano intaccato l'integrità meccanica (valvole di commutazione e colonne cromatografiche) del gas cromatografo.</i></p> <p><i>L'analizzatore è stato prontamente ripristinato sostituendo i pezzi necessari e riavviato e calibrato con bombole di gas</i></p>

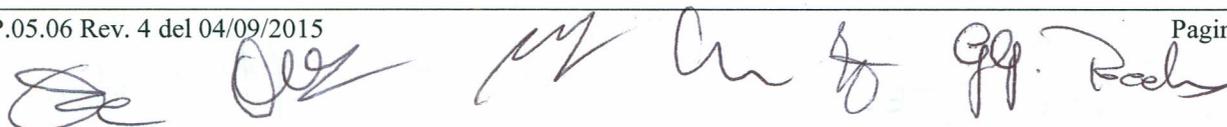


**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p><i>certificato. La sonda di prelievo e la linea di trasporto campione sono state inoltre opportunamente pulite.</i></p> <p><i>Contestualmente è stata contattata anche ditta specializzata nel campionamento di gas di tipologia particolarmente difficile, quale è questo caso, al fine di studiare un sistema di rimozione dei sali applicando le più avanzate metodologie.</i></p> <p><i>La Raffineria allo stato attuale sta realizzando un nuovo sistema che prevede il prelievo del campione e la rimozione dei sali, come proposto dalla ditta contattata. Tale sistema, composto da una sonda di prelievo con particolare geometria, applicando i principi di aerodinamica e i calcoli sui bilanci delle forze (viscose, di galleggiamento e di gravità) agenti sulle particelle di sale, dovrebbe fare in modo che il sale defluisca indietro sulla linea di processo mentre solo il gas viene prelevato ed inviato all'analizzatore."</i></p> <p>Il G.I. richiede di conoscere i dettagli del sistema di campionamento e delle condizioni termiche di termostatazione della linea di campionamento con le caratteristiche tecniche della stessa linea, nonché l'esito del collaudo col gas campione utilizzato per la messa in esercizio del GC, quindi il tipo di gas campione utilizzato che dovrebbe avere le stesse caratteristiche chimico fisiche dello stream da analizzare. Il G.I. richiede altresì di acquisire, entro il mese di gennaio 2016, il Manuale Utente comprensivo dello schema pneumatico del gas cromatografo, nonché la frequenza prevista di manutenzione del sistema di campionamento attualmente installato.</p>

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 28/12/2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. pagine
Allegato 1.1	Punto 1	Stampa a video sala quadri - TK927 - Storm Water	cartaceo	1
Allegato 1.2	Punto1	Stampa a video sala quadri - TK979 - Regional Biox	cartaceo	1
Allegato 1.3	Punto 1	Stampa a video sala quadri - D101B: FLARE B	cartaceo	1
Allegato 1.4	Punto 1	Stampa a video sala quadri - ANGC	cartaceo	1
Allegato fotografico	-	Foto sopralluogo	JPEG	8



Ad esito della vista ispettiva effettuata nel giorno 28/12/2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente.

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
Punto 2	Manuale operativo impianto trattamento acque.
Punto 2	Procedura/istruzione operativa adottata a seguito della trasmissione della nota ISPRA 43377 del 2/10/2015.
Punto 2	Documentazione relativa alle ultime due movimentazioni di bonifica del bacino "Furlanis" – asportazione delle morchie oleose - (permessi di lavoro, rifiuti prodotti, copie delle annotazioni sul registro e formulari).
Punto 4	Dettagli del sistema di campionamento e delle condizioni termiche di termostatazione della linea di campionamento con le caratteristiche tecniche della stessa linea, nonché l'esito del collaudo col gas campione utilizzato per la messa in esercizio del GC, quindi il tipo di gas campione utilizzato che dovrebbe avere le stesse caratteristiche chimico fisiche dello stream da analizzare.
Punto 4	Manuale Utente comprensivo dello schema pneumatico del gas cromatografo, nonché la frequenza prevista di manutenzione del sistema di campionamento attualmente installato.

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 28/12/2015, la Società ESSO di Augusta si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite PEC sia a ISPRA che ad ARPA Sicilia entro la fine del mese di gennaio 2016.

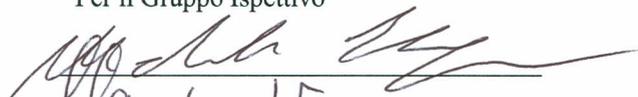
Il GI richiede che in occasione della prossima messa in servizio dell'analizzatore gascromatografico, venga dato avviso, con congruo anticipo, alla ST ARPA di SR, che relazionerà nel merito.

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

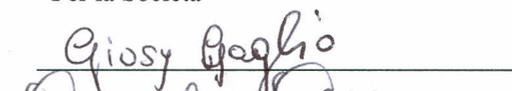
Alle ore 14.00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto e il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Augusta, 28/12/2015

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società



**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 4**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

ESSO Italiana S.r.l.

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011
Aggiornamento AIA: DVA DEC-MIN-0000103 del 27/03/2013
Decreto riesame D.M. n. 250 del 25/11/2015.*

Visita in loco effettuata in data 28/12/2015

Data di emissione 07/03/2016

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	4
4	Allegati	6

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Michele Ilacqua e Claudio Numa sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla conseguente documentazione integrativa trasmessa dalla Raffineria ESSO di Augusta e pervenuta in ISPRA in data 09/02/2016 al prot. n. 8357.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 28/12/2015:

- Michele Ilacqua ISPRA
- Claudio Numa ISPRA
- Turuzzo Interlandi ARPA Sicilia ST di Siracusa

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ESSO Italiana S.r.l.

Sede stabilimento: Augusta (SR), contrada Marcellino

Gestore: André Haus

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 28/12/2015, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ha avuto come oggetto la gestione operativa della vasca API ed adiacente bacino Furlanis, e l'operatività degli analizzatori gas inviati alla torcia di raffineria.

Nell'ambito dell'attività ispettiva sono state accertate le prescrizioni inerenti:

- Condizioni per il Gestore a seguito controllo ordinario 2015. (nota ISPRA 43377 del 2/10/2015): Il G.I., raccomanda di mettere in atto una procedura per minimizzare la persistenza di acque contenenti composti idrocarburici nel Bacino Furlanis (vasca di raccolta acque piovane) mantenendo lo stesso per quanto possibile vuoto;
- Verifica documentale prescrizioni sistema torcia;

Per effetto della visita in loco ISPRA d'intesa con ARPA Sicilia ST di Siracusa ha individuato le seguenti condizioni per il Gestore.

In particolare :

- 1) Il G.I., preso atto che il sistema di monitoraggio della composizione dei gas inviati in torcia, di tipo gas cromatografico, è attualmente fuori servizio per problemi legati alla contaminazione dovuta alla presenza di sali sulla linea di campionamento e che tale problematica perdura già da qualche anno, qualora successivamente alla prossima messa in esercizio, prevista per fine mese marzo 2016, come da comunicazione ESSO ed acquisita per le vie brevi, persistano tali inconvenienti, raccomanda alla società di

installare un ulteriore sistema di campionamento automatico, o altra soluzione tecnica, che permetta di poter campionare i gas inviati in torcia nei casi di superamento della soglia di 900 kg/h. Il G.I. raccomanda inoltre di dare riscontro agli Enti di Controllo dell'avvenuta installazione del misuratore di portata gas acidi, sul sistema torcia, allegando la planimetria impiantistica riportante l'esatta ubicazione del punto di installazione.

- 2) Il G.I., raccomanda di mantenere vuoto, per quanto possibile, a valle di eventi meteorici di grande portata il Bacino Furlanis, e se necessario procedere alla rimozione delle eventuali morchie/sedimenti presenti sul fondo, con la trasmissione agli Enti di Controllo di un cronoprogramma di attuazione, in quanto le ultime operazioni di rimozione di fanghi risalgono all'anno 2012. Il G.I. inoltre raccomanda di svuotare completamente, dopo eventi meteorici e nel più breve tempo possibile, detto bacino, ripristinando il normale assetto d'impianto così come relazionato al punto 5.6 (pag. 38), Parere Istruttorio Conclusivo contenuto nel decreto DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	28/12/2015
Data chiusura visita in loco	28/12/2015
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbale di attività in data 28/12/2015